

Prima lettura | **dalla lettera agli Ebrei** Eb 1, 1-6

Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo.

Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato.

Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato? E ancora: Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»? Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio».

Salmo 96: *Adoriamo il Signore insieme ai suoi Angeli.* (Rit.)



Il Signore regna: esulti la terra,/ gioiscano le isole tutte./ Giustizia e diritto sostengono il suo trono. Rit.

Annunciano i cieli la sua giustizia,/ e tutti i popoli vedono la sua gloria./ Si vergognino tutti gli adoratori di statue/ chi si vanta del nulla degli idoli./ A lui si prostrino tutti gli dèi! Rit.

Perché tu, Signore,/ sei l'Altissimo su tutta la terra,/ eccelso su tutti gli dèi. Rit.

Alleluia, Alleluia. *Il regno di Dio è vicino, dice il Signore: convertitevi e credete al Vangelo.*
Alleluia.

Dal Vangelo secondo Marco | Mc 1, 14-20

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro:

«Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.



LA NOTA BIBLICA

Galilea: regione attualmente divisa tra Israele e la Cisgiordania, è delimitata ad est dal fiume Giordano, che s'immerge nel lago di Tiberiade. La Galilea è il palcoscenico privilegiato della predicazione di Gesù: una terra poverissima, abitata da uomini e donne ritenuti impuri e lontani dalla salvezza di Dio; eppure proprio lì si sprigiona il potere taumaturgico di Gesù e si avvera la speranza della sua resurrezione. (F.I.)